



**Ai docenti
Al Personale ATA
Alla D.S.G.A.
Al sito istituzionale**

CIRCOLARE N. 196

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Sciopero generale proclamato per il 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59. (rif. Nota prot. n. AOOGABMI REGISTRO UFFICIALE N. 31989 DEL 12.05.2022).

Si informa il personale in indirizzo che con nota n. 31989 del 12 MAGGIO 2022, l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’Istruzione ha comunicato che per la **giornata del 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59**, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

- Confederazione Cub: “tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale”;
- SGB -Sindacato Generale di Base: “tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale”;
- FISII –Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: “tutte le aziende pubbliche e private”;
- Unione Sindacale Italiana –USI CIT (Parma): tutto il lavoro dipendente pubblico e privato;
- Adesione USI –LEL (Modena) allo sciopero indetto da Unione Sindacale Italiana: “tutto il personale dipendente pubblico e privato”;
- Adesione USI –Educazione (Milano) allo sciopero indetto da USI –CIT: “tutto il lavoro dipendente pubblico e privato”;
- USI –Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912:”tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, con contratti atipici e precari” con adesione di Usi Ait Scuola e Usi Surf;
- SI Cobas: “tutte le categorie del lavoro privato e pubblico”;
- SIDL: “personale docente, ata ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, delle istituzioni statali”;
- Cib Unicobas: “tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, anche se occasionali, dei settori privati e pubblici”;
- Cobas Scuola Sardegna: “tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, anche se occasionali, dei settori pubbliche e privati”;
- Al Cobas, Cub Pubblico Impiego, FAO (Federazione Autisti Operai), Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, Slaiprolcobas, Sindacato Operai Autorganizzati: “tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale”.

Le motivazioni dello stato di agitazione e dell’indizione dello sciopero sono state riportate nella nota allegata. L’azione di sciopero interessa i Docenti ed il Personale ATA del settore istruzione individuato come servizio pubblico essenziale ai sensi dell’ art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell’art. 2 della legge medesima. L’art. 3, comma 4, dell’Accordo Aran sulle norme di garanzia

dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, prevede che : “In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.

Per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata e attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni si invitano le SS.VV a compilare tassativamente **entro le ore 12.00 del 18 maggio 2022** il modulo di adesione allegato e inviarlo alla mail fgic855008@istruzione.it, barrando una delle seguenti :

1. Dichiaro la mia intenzione di aderire allo sciopero
2. Dichiaro la mia intenzione di non aderire allo sciopero
3. Dichiaro la mia intenzione di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

Si comunica che la compilazione della dichiarazione è obbligatoria come previsto dalla normativa e che le pubbliche amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Vincenza Bruscella

